

OGGETTO E DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE OPERATIVO – DIRETTORE DEI LAVORI DELLE STRUTTURE E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la direzione lavori operativa strutture e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, relative a MIGLIORAMENTO SISMICO PRESSO IL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEZIONE PROFESSIONALE “E. STOPPA” DI VIA FRANCESCO BARACCA, 62 – LUGO (RA) PNRR – NEXT GENERATION EU – Missione 4. Componente 1, Investimento 3.3.

2. Descrizione delle prestazioni richieste

Direttore operativo – Direttore dei lavori delle strutture

In funzione di quanto previsto all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.14 al D.Lgs 36/2023, secondo il quale “Gli assistenti con funzione di direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Tali assistenti rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori” e con riferimento alla Tavola Z.1 del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste dall'incaricato, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo sono le seguenti:

S.04 – Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo – Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – Ponti, Paratie e tiranti – Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, ti tipo corrente – Verifiche strutturali relative.

QcI.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.149, D.P.R. 207/2010);

QcI.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione(art. 148, comma 4, D.P.R. 207/2010)

QcI.09a: Contabilità dei lavori a misura (art.185, D.P.R. 207/10);

L'incaricato dovrà inoltre adempiere a quanto previsto dall'art. 148 del D.P.R. 207/2010 c. 3.

Si intendono ricompresi nell'incarico anche la modulistica, le relazioni, gli elaborati grafici necessari per l'inizio dei lavori, la gestione degli stessi in itinere e la chiusura delle pratiche autorizzative comunque denominate.

La S.A. si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine a eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

Con riferimento alla Tavola Z.1 del D.M. 17/06/2016, le prestazioni minime richieste dall'incaricato, nell'espletamento del servizio descritto nel seguente capo sono le seguenti:

E.09 – Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi – Case dicura.

QcI.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, D.P.R. 207/10);

3. Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste – Direzione Operativa – Direzione Lavori opere Strutturali

La Direzione Operativa, in qualità di Direzione Lavori opere Strutturali, dovrà comprendere tutte le attività e la produzione della documentazione necessaria all'esecuzione e alla contabilizzazione dei lavori, fino all'emissione del Certificato di regolare esecuzione/collaudato, di cui all'art. 114 e Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023.

Le attività oggetto dell'incarico di cui all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.14 al Codice, sono di seguito specificate:

- a) verificare che l'esecutore esegua le lavorazioni strutturali in conformità al progetto ed al capitolato per quanto riguarda i materiali, le prescrizioni tecniche normative di legge, svolgendo inoltre tutte le pratiche di legge relative alla denuncia e deposito dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma particolareggiato dei lavori, per quanto riguarda le strutture, e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo;

Il Direttore Lavori opere Strutturali dovrà pertanto:

- verificare lo svolgimento da parte dell'Appaltatore di tutte le pratiche di legge relative alle opere strutturali, raccogliendo tutte le certificazioni e le documentazioni previste;
- disporre le prove obbligatorie e facoltative relative all'accettazione dei materiali strutturali;
- redigere e sottoscrivere i verbali di verifica e di prova delle strutture;
- assistere alle visite ispettive in cantiere degli Enti preposti, redigendo gli elaborati necessari all'eventuale ottenimento di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
- assistere il collaudatore nell'espletamento delle operazioni di collaudo, fornendo i verbali di verifica di materiali e opere realizzate effettuati nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- aggiornare il giornale dei lavori;
- gestire e controllare la contabilità dei lavori strutturali predisponendo gli atti contabili e l'esecuzione di misurazioni, di propria competenza;
- controllare la rispondenza delle opere strutturali realizzate;
- gestire, per le proprie competenze, eventuali controversie con l'Appaltatore;
- assistere il collaudatore nell'espletamento delle operazioni di collaudo, fornendo i verbali di verifica di materiali ed opere realizzate effettuati nel corso dell'esecuzione dei lavori;

Per quanto riguarda l'applicazione del D.M. 23 giugno 2023 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi,*" il Direttore dei Lavori Strutturali dovrà verificare, raccogliere e produrre la documentazione tecnica (relazioni, elaborati grafici, calcoli, schede tecniche dei materiali, certificazioni, ecc.) necessaria a dimostrare l'applicazione e il rispetto dei requisiti e criteri di cui al citato allegato del DM 23 giugno 2023, per quanto applicabile all'incarico oggetto del presente disciplinare.

Il professionista può programmare lo svolgimento delle attività comportate dall'incarico in piena autonomia operativa - con obbligo e responsabilità di risultato e non di prestazione - informandone, tuttavia, il Responsabile del Progetto ed il Direttore Lavori che possono - a loro motivata discrezione - prescrivere modifiche od integrazioni al programma degli accertamenti e controlli loro progettati a seconda delle esigenze e della fasi del cantiere, garantendo in ogni caso una presenza in cantiere di almeno 1 giorno alla settimana, compresi l'assistenza e la sorveglianza dei lavori, l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari, mantenendo la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Sotto l'aspetto tecnico l'incarico deve essere svolto controllando che i lavori vengano eseguiti in piena conformità al progetto approvato tanto dal punto di vista edilizio-dimensionale, quanto sotto l'aspetto della qualità costruttiva.

In questa attività il professionista può direttamente dettare ogni disposizioni tecnico-operativa e disporre ogni eventuale modifica da lui ritenuta necessaria od opportuna a condizione che ciò non comporti aggravii di costo per la amministrazione appaltante.

Ove si determinano le circostanze su menzionate, il professionista deve darne immediata comunicazione al direttore lavori.

Il professionista ha inoltre l'obbligo di sviluppare ogni particolare costruttivo, soluzione di dettaglio o modifica operativa (ammessa nei limiti delle norme vigenti) necessaria per la completa e corretta esecuzione delle opere e - più in generale- deve fornire tempestivamente alla impresa appaltatrice ogni disposizione od indicazione indispensabile al regolare svolgimento dei lavori.

Dovrà essere disponibile, a semplice richiesta verbale, a partecipare a incontri e sopralluoghi che il responsabile del Progetto ritenga di convocare per accertare lo stato dei lavori e per esaminare i problemi insorti nella conduzione dell'appalto o qualsiasi aspetto o circostanza ad esso relativa.

Le prestazioni di assistenza giornaliera possono essere svolte da terze persone di comune fiducia della amministrazione committente e del professionista, alle dirette dipendenze dei quest'ultimo, sotto la sua responsabilità e con ogni onere economico a suo carico.

Il professionista al termine dei lavori dovrà procedere alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione delle opere strutturali realizzate, documentazione che verrà trasmessa e acquisita al fine della redazione del collaudo.

L'affidatario dell'incarico si impegna a rendere disponibili i servizi richiesti intervenendo direttamente e con strutture proprie ed in piena autonomia. I soggetti interessati devono essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori ed avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e di avere verificato le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione della proposta economica. E' facoltà della Provincia di Ravenna ridurre, a suo insindacabile giudizio, i contenuti della prestazione senza che il professionista incaricato possa accampare alcun compenso oltre a quanto relativo alle prestazioni già prodotte. Il soggetto incaricato nello svolgimento dei servizi sopraccitati, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme correlate alla prestazione suddetta, in particolare il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché ad ogni altra normativa di legge, nazionale, regionale, comunale.

L'Amministrazione Provinciale mette a disposizione la seguente documentazione: elaborati del Progetto definitivo/esecutivo approvato con Atto del Presidente n° 113 del 24/10/2022.

4. Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste – Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

- Prima dell'inizio dei lavori dovrà far proprio il Piano della Sicurezza e di Coordinamento (PSC);
- Prima della firma del contratto d'appalto, ed in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, dovrà verificare l' idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS) anche ai sensi del D.Lgs n. 81/08 e la sua compatibilità e coerenza rispetto al PSC;
- Dovrà verificare l' idoneità dei Piani Operativi di Sicurezza di tutte le Imprese partecipanti alla esecuzione dei lavori;
- Prima dell'inizio dei singoli lavori di competenza, dovrà aggiornare il PSC con i nominativi dei datori di lavoro delle Imprese esecutrici e quelli dei lavoratori autonomi;
- Potrà apportare al PSC, sia prima dell'inizio dei lavori che durante il loro svolgimento, tutte le modifiche ed integrazioni ritenute opportune;
- Dovrà adeguare il PSC ed il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 81/08 (Fascicolo) in relazione all'andamento, evoluzione ed eventuali modifiche dei lavori, valutando anche le eventuali proposte avanzate dalle Imprese;
- Dovrà assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione ed il rispetto, da parte delle Imprese, del PSC e delle relative procedure di lavoro;
- Dovrà trasmettere a tutti i soggetti coinvolti le modifiche effettuate al PSC;
- Dovrà verificare che, in caso di modifiche al PSC, le Imprese provvedano ad effettuare gli eventuali aggiornamenti ai rispettivi POS;
- Deve attivare procedure atte ad organizzare tra i datori di lavoro, inclusi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività;

- Deve relazionare al Committente, nella persona all'uopo individuata, ed al Direttore dei Lavori riguardo lo stato della sicurezza in cantiere durante lo svolgimento dei lavori;
- Deve effettuare periodiche e puntuali visite in cantiere — almeno una visita in cantiere a cadenza settimanale fermo restando la possibilità di incrementare tali numero per specifiche tipologie di intervento - per controllare le condizioni di sicurezza e per fornire le prescrizioni ed istruzioni ritenute opportune, organizzando anche specifici incontri tenuti con le Imprese esecutrici;
- Deve procedere alla stesura di apposite relazioni scritte eventualmente corredate da documentazione fotografica, circa le situazioni riscontrate in cantiere ed i provvedimenti adottati in relazione a ciascuna visita effettuata;
- Deve approvare la contabilità dei costi per la sicurezza, verificando la regolare attuazione delle misure afferenti alla sicurezza e la loro ammissibilità al pagamento;
- Deve proporre al Committente, in caso di gravi inosservanze delle norme relative alla sicurezza previste dal D.Lgs n. 81/08, nonché delle prescrizioni contenute nel PSC, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere oppure la risoluzione del contratto.
- Deve sospendere le singole lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente, fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate.
- A chiusura dei lavori dovrà redigere una Relazione finale di coordinamento dell'attività svolta nell'ambito del cantiere.